



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI
CONTRIBUTO - FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2024
DGR 2915 del 05/08/2024**

PREMESSA

In data 05/08/2024 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 2915 avente ad oggetto "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del fondo sociale regionale – annualità 2024"

Secondo l'ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale, unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (*fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.*), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale; attraverso il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione alle nuove forme di marginalità e povertà, caratterizzate da specifiche fragilità socio-economiche;

Le risorse del FSR sono poste a disposizione per il sostegno dei servizi sociali comunali, delle unità d'offerta sociali e dei bisogni delle famiglie.

RISORSE

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione dei fondi in forma indistinta agli Ambiti territoriali, e comporta la successiva definizione di criteri di utilizzo degli stessi, in relazione agli specifici bisogni di ogni territorio ma in coerenza con le indicazioni regionali; criteri e linee di indirizzo di utilizzo dei Fondi sono approvati dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito in data 18/9/2024.

Per l'anno 2024 la ripartizione relativamente all'assegnazione delle risorse da parte di Regione agli Ambiti è strutturata come segue:

- 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2023);
- 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2023 (Anagrafica regionale AFAM);
 - numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2023 – flusso informativo Affidi);
- 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2023 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle 4 unità di offerta sociali attive al 31/12/2023 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM);



Il fondo assegnato all'Ambito territoriale di Cernusco sul Naviglio (Ambito 4 ATS Milano Città metropolitana) per l'anno 2023 è pari a € **761.961,10**

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO E DESTINATARI

La DGR elenca, in via esemplificativa, le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate attraverso il Fondo Sociale Regionale.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Cernusco sul Naviglio stabilisce di finanziare le **seguenti Unità di Offerta sociale**:

Servizi esclusivamente comunali:

- Assistenza domiciliare minori (ADM)
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Contributi per minori in Affido
- Rette per minori in comunità
- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD)
- Servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH)

Servizi comunali e/o privati accreditati:

- Servizi per la prima infanzia (Asili nido e nidi aziendali, Micronidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia – solo se accreditati con l'Ambito 4)
- Centri Socio Educativi Disabili
- Servizi di Formazione all'Autonomia Disabili

Le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 7437/2008, integrate dalla D.G.R. XI/45 del 23 aprile 2018, devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (*in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE*) ed essere presenti nel gestionale AFAM con proprio codice struttura, assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Al finanziamento sono ammesse le unità d'offerta attive nel 2023; nel caso in cui l'unità d'offerta avesse cessato l'attività nel corso del 2023, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2023.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2023.

Il FSR non può essere destinato al finanziamento di unità di offerta sperimentali.

L'Assemblea dei Sindaci definisce e approva:

- i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2023;



- i criteri e il piano di assegnazione dei contributi;
- le motivazioni dell'eventuale esclusione dei contributi agli enti esclusi.

La presentazione della richiesta di accesso al FSR 2024 non comporta l'assegnazione automatica del contributo; l'erogazione del beneficio economico avviene successivamente alla valutazione dell'istanza a cura dell'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2024

Considerata la programmazione delle risorse di Ambito, e in continuità con le scelte compiute nell'anno precedente, viene definito il piano di riparto del Fondo Sociale Regionale, in particolare destinato a servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che sono diffusi nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito.

Per l'anno 2024 l'Assemblea dei Sindaci stabilisce la seguente distribuzione del Fondo regionale per le diverse Unità di Offerta Sociale, previste da DGR, e nello specifico:

FONDO SOCIALE REGIONALE 2024		
AREA DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE DESTINAZIONE FONDO (in continuità con le annualità precedenti)	FSR 2024 IPOTESI RIPARTO
MINORI		
Servizi per la prima infanzia accreditati	12,60	96.010,86 €
Servizi residenziali per minori e affidi	25,39	193.472,96 €
Centro di aggregazione giovanile	6,43	48.985,13 €
Assistenza domiciliare minori	23,14	176.346,48 €
ANZIANI		
Assistenza domiciliare (budget unico compresi disabili)	15,43	117.564,32 €
AREA DISABILI		



Centri Socio Educativi (1% del FSR)	0,99	7.543,71 €
Servizi Formazione all'Autonomia (1% del FSR)	0,99	7.543,71 €
Servizio inserimenti lavorativi distrettuale	10,01	76.285,53 €
FONDO RISERVA 5%		
Quota in capo al distretto per azioni coerenti con la programmazione del piano di zona	5,01	38.208,40 €
TOTALE ASSEGNATO	100,00	761.961,10 €

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati devono presentare la domanda di contributo (allegato A) e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività anno 2023.

Stante la data di scadenza del presente Avviso e la competenza della fase di valutazione e istruttoria in capo al Comune di Gorgonzola (prossimo Comune Capofila ai sensi della vigente Convenzione intercomunale (rep. 4813 del 09/02/2024) le domande dovranno essere inviate, complete di tutti gli allegati obbligatori indicati nel presente avviso, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.gorgonzola@cert.legalmail.it a partire dal 01.10.2024 e sino alla data di scadenza del 18/10/2024

Il fac-simile della domanda è allegato al presente avviso e scaricabile dai siti istituzionali dei 9 comuni afferenti all'Ambito.

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO DEVE PERVENIRE SECONDO LE MODALITÀ SOPRA INDICATE ENTRO E NON OLTRE IL 18/10/2024

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che perverranno entro la scadenza del presente bando saranno valutate dall'Ufficio di Piano secondo i criteri generali e specifici sotto riportati:



CRITERI GENERALI

- ✓ Le Unità d'Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R in oggetto dovranno essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure, ai sensi della L.R. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Sono ammesse al finanziamento le UDO Prima Infanzia solo se accreditate con l'Ambito 4;
- ✓ l'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'Ambito 4 ATS Milano Città Metropolitana;
- ✓ il finanziamento delle Unità di Offerta Sociale è indipendente dalla residenza degli utenti;
- ✓ l'erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle spese ammissibili consuntivate per l'anno di riferimento, tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione;
- ✓ tra i costi ammissibili e rendicontabili non possono essere considerate le spese amministrative/operative relative all'impegno stimato del personale interno all'ente per attività amministrativa di back office (responsabile, assistente sociale, personale amministrativo...), fatto salvo per quegli operatori con incarichi operativi e costi diretti sul servizio;
- ✓ se da bilancio 2023 un Ente gestore presenta un'entrata superiore ai costi di gestione, non può accedere ai finanziamenti;
- ✓ per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito;
- ✓ in nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale;
- ✓ le Unità di Offerta residenziali per minori devono possedere la dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno in corso riguardante l'applicativo Minori Web;
- ✓ ad un'unica tipologia di intervento non potrà essere assegnato più del 50% del totale del fondo;
- ✓ nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al servizio di Assistenza domiciliare minori.

CRITERI SPECIFICI

Prima Infanzia

Asilo Nido (AN) – Micronido (MICROAN):

Un contributo di € 1.000,00 per ogni bambino disabile iscritto all'anno solo se non presente personale educativo a carico di Comuni o Provincia;

La restante parte del budget sul costo del personale socio educativo (ausiliari e educatori) espressamente dedicato all'Unità d'offerta oggetto di rendicontazione.



Nido Famiglia (Nf) e Centro Prima Infanzia (Prinf):

Il budget assegnato sul costo del personale socio educativo espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione in proporzione alla spesa sostenuta.

Minori

Assistenza Domiciliare Minori (ADM):

70% sul costo del personale con mansioni socio educative;
15% sul numero di utenti in carico (ogni minore sul quale viene avviato l'intervento educativo, comprensivo della fase di valutazione);
15% sul numero di accessi (intesi come ore).

Centro di Aggregazione Giovanile (CAG):

5% sulle aperture serali;
5% sulle giornate di apertura;
90% sul costo del personale socio educativo.

Rette minori in comunità e/o Affido

Interventi ai sensi degli artt. 80,81,82 L. 1/86 - Budget complessivo ripartito in proporzione alle spese sostenute (costi ammissibili) da ogni singolo Comune al netto del finanziamento DGR 856/2013.

Disabili

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADH):

70% sul costo del personale al netto del finanziamento DGR 856/2013;
15% sul numero degli utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Centro Socio Educativo (CSE):

Gli Ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.

Servizio di Formazione alla Autonomia (SFA):

Gli Ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.

Anziani

Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD):

70% sul costo del personale;
15% sul numero di utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).



MOTIVI DI ESCLUSIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente Avviso, saranno dichiarate NON AMMISSIBILI.

L'Ufficio di Piano, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate dai gestori, valuterà la domanda inammissibile.

A seguito dell'approvazione del Piano di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Regionale 2024, a cura dell'Assemblea dei Sindaci, gli Enti gestori saranno avvisati tramite PEC del beneficio approvato o in merito all'eventuale esclusione, con esplicitazione di adeguate motivazioni.

Il Piano di Riparto generale del Fondo in fase di assegnazione verrà pubblicato con la relativa determina dirigenziale sul sito del Comune capofila– area amministrazione trasparente e sui siti istituzionali dei 9 comuni dell'Ambito.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione del Piano di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Regionale 2024 da parte dell'Assemblea dei Sindaci e delle comunicazioni agli Enti beneficiari, l'Ufficio di Piano, provvederà alla liquidazione dei finanziamenti assegnati agli aventi diritto.

La liquidazione è comunque subordinata all'introito da parte del Comune capofila del fondo specifico da parte dell'ATS competente.

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'Ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'Ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'Ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del fondo assegnato.

L'ufficio di Piano potrà effettuare verifiche a campione nonché tutte le verifiche che riterrà più opportune in merito alle dichiarazioni trasmesse prima dell'erogazione dei fondi spettanti. Potrà altresì richiedere certificazioni aggiuntive ad attestazione di quanto dichiarato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 il Responsabile del Procedimento, sino alla data del 30 settembre 2024 è la dott.ssa Raffaella Pozzi Responsabile del



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**



AMBITO 4 ATS Milano Città Metropolitana

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Settore Servizi Sociali, Incaricata di Elevata Qualificazione, Telefono: 02-9278434 - PEC comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it.

Rilevato altresì che - ai sensi della vigente Convenzione intercomunale (rep. 4813 del 09/02/2024) - a partire dalla data del 1° ottobre 2024 la titolarità della gestione associata risulterà in capo al Comune di Gorgonzola e visti i termini del presente Avviso – si specifica che la gestione delle fasi di valutazione delle domande pervenute e di istruttoria attinente alla definizione del Piano di assegnazione dei contributi del Fondo Sociale Regionale 2024 pervenute sarà in capo al costituendo staff dell'Ufficio di Piano presso il Comune Capofila di Gorgonzola.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento viene effettuato ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c del Regolamento 2016/679 con la finalità di cui al presente avviso.

È fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo dei dati per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta anche in forma aggregata per elaborazione di statistiche riguardanti il servizio. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Potrà far valere, in qualsiasi momento, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, presso i contatti sopraindicati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano di Ambito - Tel. 02.9278317 – 252 - E-mail: pianodizona@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it oppure E-mail: udp@comune.gorgonzola.mi.it

Cernusco sul Naviglio, 26/9/2024

La Dirigente del Settore Servizi sociali e Piano di Zona
Dott.ssa Monica Falchetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collegate.